



Roma, 11 ottobre 2023

Prot. 85/P/2023

ALLE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATE
LORO SEDI

OGGETTO: DAL MESE DI OTTOBRE SCATTA UN AUMENTO RETRIBUTIVO MENSILE
DI 50 €

La Commissione Nazionale di Indirizzo e Programmazione, nel corso della riunione del 27 settembre, ha dato il via libera all'aumento retributivo di 50€ lordi mensili a partire dalle retribuzioni del mese di ottobre. L'importo è uguale per tutte le categorie ed i livelli contrattuali dei lavoratori dipendenti.

Si tratta di erogazione assorbibile dai futuri aumenti contrattuali ancora tutti da definire, e dovrà essere inserito nella busta paga sotto la voce "superminimo assorbibile da futuri aumenti contrattuali".

L'aumento di 50 € era stato già discusso e deliberato dall'Assemblea Ordinaria Federale del 25 giugno e motivato dalla necessità di un adeguamento anche parziale delle retribuzioni, per venire almeno parzialmente incontro ai lavoratori del settore che, a causa del forte aumento dell'inflazione nell'ultimo anno, avevano visto fortemente ridotto il loro potere d'acquisto.

Consapevole anche della sempre crescente difficoltà delle nostre imprese a reperire nuova mano d'opera, nonché dell'abbandono del posto di lavoro anche da parte di molti nuovi addetti, la Commissione Nazionale ha ritenuto che fosse importante dare un primo segnale di attenzione verso i propri collaboratori, con questo primo incremento contrattuale che va considerato a titolo di superminimo e, come tale, assorbibile nell'ambito degli aumenti complessivi retributivi che saranno definiti dal prossimo Contratto nazionale di lavoro il cui rinnovo, al momento, non è stato ancora avviato.

L'Assemblea Ordinaria federale, pur avendo deliberato sulla necessità di dare un segnale di attenzione ai lavoratori presenti nelle nostre aziende, aveva rinviato l'applicazione dell'incremento in questione dando mandato alla presidenza di verificare un eventuale avvio di trattativa di rinnovo entro il mese di settembre. Non essendosi verificata tale condizione, la Commissione Nazionale ha dato il via libera all'aumento in questione.

Cordiali saluti

Il presidente

Giancarlo Ceccolini